

Liceo ginnasio statale "G. Chiabrera"
di Savona
Via Caboto 2 - 17100 Savona
tel. e fax: 019-821277
e-mail: classico@liceochiabrera.it
sito web: <http://www.liceochiabrera.it>



Encyclopedia Mythica
<http://www.pantheon.org/>

Documento finale del consiglio di classe della

V E

Anno scolastico 2003-2004

(ai sensi dell'art.5 della legge n. 425 del 10/12/1997)

Coordinatore: Prof. Gloria Bardi

Documento finale del Consiglio di classe della V E
Anno scolastico 2003/2004

1. Profilo della classe

1.1 Elenco degli alunni

Boelli Valentina

Cipollina Katja

Cucci Denise

Ferro Valentino

Franchi Elisabetta

Manieri Paola

Mazza Eleonora

Morando Angela

Pergola Giorgia

Perrotta Palàtovà Martina

Pescio Valentina

Piombo Carlo

Pregliasco Elisa

Scarpone Maria

Scartezzini Anna

Schiappapietra Sara

Seghesio Marco

Smanio Micol

Ugo Baudino Chiara

Vallerga Viola

Vallerga Valentina

1.2 Storia della classe*

L'attuale VE è stata costituita nell'anno scolastico 1999/00 con la denominazione di 1[^] AL ed è stata interamente composta da alunni che abbiano scelto di iscriversi alla maxisperimentazione *Autonomia Linguistico*. Ha poi proseguito come AL in 2[^] e 3[^], per divenire sezione E in 4 e 5.

Si fornisce qui di seguito il prospetto analitico del piano curricolare di indirizzo, per come è presentato nel Piano dell'Offerta Formativa del Liceo:

(gran parte dei profili didattici introduttivi è stata redatta seguendo il modello elaborato lo scorso anno dal prof. Pierluigi Ferro)

Indirizzo linguistico					
Anno	1 ^a	2 ^a	3 ^a	4 ^a	5 ^a
Italiano	4	4	4	4	4
Latino	4	3	3	2	
1a Lingua straniera: Inglese	3	3	3	3	4
2a Lingua straniera: Francese	4	3	3	3	3
3a Lingua Straniera: Tedesco		2	4	4	3
Storia (1)	3	3	2	2	3
Diritto ed Economia (2)	2	2			
Filosofia			2	3	3
Matematica (1)	3	3	3	2	3
Fisica				2	2
Linguaggi non verbali e multimediali (3)	4	4			
Scienze	2	2	3	2	
Arte			1	1	2
Educazione Fisica	2	2	2	2	2
Religione	1	1	1	1	1
Area di orientamento (5)					1
Totale	30	30	31	31	31

NOTE

(1) È possibile aumentare il monte-ore attraverso il meccanismo della compresenza con altre discipline

(2) Un'ora si svolge sempre in compresenza con storia

(3) Questa disciplina è articolata in due ore frontali affidate ad un insegnante di Arte e due - una frontale e una in compresenza - affidate ad un insegnante esperto di informatica. Le ore di Arte, inoltre, si articolano in Educazione all'Immagine, Progetto Musica, Progetto Cinema.

(5) Nell'ultimo anno del triennio sono previsti moduli disciplinari specifici, onde favorire l'orientamento universitario e professionale.

1.2.1 Caratteristiche salienti del piano curricolare

⇒ *Suddivisione delle materie in tre aree*

a) Area di equivalenza

- Comprende le discipline di base come Italiano, Storia, Matematica, Inglese, Diritto; questa area è comune a tutti gli indirizzi del biennio iniziale.

b) Area di indirizzo

-Include le discipline caratterizzanti l'indirizzo prescelto. Per la Sezione linguistica il Latino e le altre Lingue Straniere.

c) Area di Integrazione

- Nel nostro Liceo si è deciso di rafforzare alcune discipline sia nel biennio che nel triennio nonché di introdurre un'area di orientamento, riguardante l'ultimo anno di corso, con lo scopo di fornire un efficace supporto alle scelte professionali o universitarie individuali.

⇒ *Scansione dell'orario in termini di ore annue e non più settimanali.* L'insegnamento di alcune materie viene concentrato in particolari periodi dell'anno per non sovraccaricare gli studenti con troppe discipline diverse, sul modello di quanto ormai avviene nelle università. Le ore indicate nelle tabelle devono intendersi come "ore medie settimanali".

⇒ *Presenza di una nuova materia.* Si introduce la disciplina **Linguaggi non Verbali e Multimediali**, in parte specificatamente rivolta all'utilizzo di strumenti informatici e della comunicazione anche come ausilio agli altri insegnamenti (è previsto infatti che metà delle attività siano svolte in compresenza con altri docenti); in parte come un'area disciplinare che comprende sia l'**Educazione all'Immagine**, con riferimento agli aspetti dell'arte italiana e ligure in particolare, sia progetti relativi ad altre arti. Nel nostro Liceo sono stati realizzati progetti di **Musica e Cinema**.

⇒ *Orientamento.* Nell'ultimo anno quest'area, che rappresenta una novità assoluta nel panorama scolastico, ha lo scopo di fornire un preciso orientamento in relazione alle scelte professionali o universitarie individuali. Gli insegnamenti saranno quindi opzionali e organizzati per classi aperte in relazione a tali scelte. In linea di massima si possono ipotizzare le seguenti aree: **area giuridico-economica, area delle scienze sperimentali, area delle lingue moderne, area dei beni culturali.**
- **Riduzione discipline ultimo anno.** Per consentire un maggiore impegno nelle materie d'indirizzo, talune discipline terminano con la quarta classe (vedi quadro orario).

Il curriculum di studi ha previsto dunque, tra le altre cose, lo studio di due lingue straniere (Inglese e Francese) fin dal primo anno, cui se ne è aggiunta a partire dalla seconda, una terza (Tedesco). Nel biennio gli studenti hanno frequentato per quattro ore settimanali un corso di "Linguaggi non verbali e multimediali" tenuto dal prof. Carlo Ciceri. L'insegnamento del latino ha avuto nel biennio la denominazione "Latino e cultura classica", ed è proseguito fino al quarto anno, finito il quale gli studenti hanno ricevuto una certificazione attestante livello di profitto e frequenza. Anche lo studio delle scienze naturali ha abbracciato solamente i primi quattro anni. Lo studio dell'Arte è iniziato fin dal terzo anno ed è stato mantenuto in curriculum fino all'anno terminale.

1.3 Composizione e variazioni del Consiglio di classe nel triennio

Discipline	Docente attuale			
		III	IV	V
IRC	Claudia Callandrone	Continuità		
Italiano	Pier Luigi Ferro	Continuità		
Latino	Pier Luigi Ferro	Continuità		
Storia	Gloria Bardi	Capelli	Bardi	Bardi
Filosofia	Gloria Bardi	Capelli	Bardi	Bardi
Matematica	Bruno Robotti	Medico	Macco	Robotti
Fisica	Bruno Robotti		Macco	Robotti
Scienze		Pelliccia	Pelliccia	
Inglese	Paolo De Luca	Continuità		
Francese	Piero Pinna		Continuità	
Tedesco	Daniela Razzore	Continuità		
St. dell'arte	Daniela Piazza	Continuità		
Educazione f.	Luciano Mondelli	Mondelli	Mondelli	Mondelli

In grassetto il coordinatore della classe.

Come si noterà, lo studio della Fisica, condotto con la guida del docente titolare anche dell'insegnamento della Matematica, ha abbracciato solo gli ultimi due anni. La Classe, secondo quanto previsto dal POF, ha usufruito nel corso dell'anno di una serie di lezioni afferenti alla cosiddetta *Area di Orientamento* e relative alla prosecuzione della loro esperienza formativa post-diploma, tenute dalle docenti Raffaella Bertolo (area giuridica), Rosanna Fresia (area scientifica) e Magda Tassinari (area beni culturali). In ordine alle tre opzioni offerte, gli alunni si sono così suddivisi:

Area Giuridica:

Area Scientifica:

Area Beni Culturali:

Una considerazione generale, che si può ricavare facilmente dal prospetto, è che la classe ha potuto usufruire globalmente dei benefici derivanti dalla continuità didattica. Solo nell'insegnamento della Matematica/Fisica gli studenti hanno avuto un insegnante diverso ogni anno.

1.4 Caratteristiche generali degli studenti

La classe, costituita alla partenza da 21 alunni, ritrova lo stesso numero in quinta, pur essendo passata attraverso un tendenziale incremento, cui hanno fatto seguito annuali "partenze" e "arrivi", nell'ordine delle 2/3 persone, tali da compensarsi dal punto di vista quantitativo.

Durante il quarto anno si sono persi tre alunni, due respinti e uno ritirato.

All'inizio della quinta vi è stato l'inserimento di un'alunna proveniente dal linguistico genovese.

Sempre nel corso del quarto anno due alunni, rispettivamente a inizio anno e durante il secondo quadrimestre, sostenendo prove integrative per il reinserimento nel percorso didattico, sono stati assenti per soggiorno studio all'estero.

Il numero di debiti formativi, basso in prima, è andato aumentando nel corso degli anni.

Nel triennio, risulta la seguente situazione:

1. al termine del terzo anno gli alunni con debiti erano sei;
2. al termine del quarto anno gli alunni con debiti erano otto;
3. durante l'ultimo anno in un solo caso (l'alunna neo-inserita) un debito pregresso (latino) non è risultato estinto.

1.5 Livello della classe

La classe ha presentato un quadro relazionale complesso e piuttosto conflittuale, che solo nell'ultimo anno si è andato appianando. Il problema maggiore è stato costituito dalle numerose assenze o ingressi/uscite irregolari da parte di alcuni, anche in concomitanza di prove annunciate, con inevitabile disappunto degli altri. Va segnalata una netta prevalenza di alunni pendolari, che tuttavia non giustifica il quadro.

Sul piano del profitto, benché occorra distinguere per le diverse aree disciplinari, la classe si colloca su un livello generale medio.

In ogni caso, può essere utile, in ordine al livello di profitto della classe, considerare come abbastanza indicativi i dati riferiti alle prestazioni nelle diverse simulazioni della terza prova multidisciplinare definiti per fasce di livello:

Fascia A	p.ti da 13 a 15
Fascia B	p.ti da 10 a 12
Fascia C	p.ti da 6 a 9
Fascia D	p.ti da 0 a 5

La partecipazione alle attività extrascolastiche proposte è stata in alcuni casi apprezzabile, e lo stesso si potrebbe dire per quelle attività che, partendo dal contesto scolastico quotidiano, hanno avuto come oggetto approfondimenti personali, di cui è testimonianza anche il lavoro di personale approfondimento sui singoli temi scelti per il colloquio orale.

La tabella che segue precisa per fasce il numero degli allievi rispetto alle percentuali delle ore di assenza sul numero ufficiale delle ore di lezione svolte nel periodo compreso fra l'inizio dell'anno scolastico e il 30/04/2004.

Fasce		N° allievi
1.	Sotto il 5 %	2
2.	Dal 5 al 9 %	3
3.	Dal 10 al 15 %	5
4.	Oltre il 15 %	11

1.6 Argomenti a scelta dei candidati per il colloquio orale

Nome	Cognome	Titolo e argomento
Valentina	Bolelli	<i>Il marxismo e le sue antitesi</i>
Katia	Cipollina	<i>La nuova comunicazione</i>
Denise	Cucci	<i>Il teatro nel secondo dopoguerra</i>
Elisabetta	Franchi	<i>Fecondazione assistita e diritti dell'embrione</i>
Paola	Maineri	<i>Nazismo esoterico</i>
Eleonora	Mazza	<i>Il concetto di "infinito" nel Romanticismo</i>

Angela	Morando	<i>Natalia Ginzburg</i>
Giorgia	Pergola	<i>Totalitarismo e controllo dell'informazione</i>
Martina	Perrotta Palàtovà	<i>La ricerca della felicità nella cultura del Novecento</i>
Valentina	Pescio	<i>Il Romanticismo in arte e letteratura, con particolare riguardo alle culture straniere</i>
Carlo	Piombo	<i>Il Novecento: protagonisti, eventi, pensieri.</i>
Elisa	Pregliasco	<i>La cultura orientale</i>
Maria	Scarrone	<i>L'antisemitismo</i>
Anna	Scartezzini	<i>Bioetica</i>
Sara	Schiappapietra	<i>Sport, salute, cultura</i>
Marco	Seghesio	<i>Libertà e diritto</i>
Micol	Smanio	<i>Il suicidio</i>
Chiara	Ugo Baudino	<i>La società dei viventi</i>
Valentina	Vallerga	<i>Apparenza e realtà</i>
Viola	Vallerga	<i>La mediazione culturale tra passato e presente</i>

E' stata offerta agli studenti la facoltà di decidere liberamente se appoggiare il loro lavoro di ricerca interdisciplinare su un testo scritto e strutturato (tesina), utilizzando i suggerimenti dei docenti nella stesura, oppure se limitarsi ad un lavoro finalizzato alla sola esposizione orale.

2 Organizzazione dell'attività didattica.

2.1 Tipologie del lavoro collegiale

La programmazione annuale si è svolta secondo consuetudine a diversi livelli:

- individuale
- per aree disciplinari
- nei Consigli di classe.

Fin dall'inizio dell'anno si sono tenute inoltre riunioni disciplinari per materie affini e tale modalità è stata mantenuta anche nella parte terminale dell'anno in occasione della scelta dei libri di testo. Si sono svolti inoltre i consueti Consigli di classe, nei quali si è cercato in primo luogo di coordinare l'attività dei singoli insegnanti secondo quanto ritenuto necessario in sede collegiale. In particolare, ci si è preoccupati di:

- Fissare il limite percentuale alle attività che in qualunque modo incidano sulle lezioni mattutine.
- Redigere i programmi con ragionevole considerazione dei tempi e delle capacità, in modo che terminino entro la fine di maggio.
- Decidere collegialmente e con la collaborazione degli allievi interrogazioni, corsi di recupero e di approfondimento, compiti in classe e verifiche, simulazioni delle prove d'esame.
- Rilevare le attività extracurricolari.

A cominciare dal primo quadrimestre il Consiglio di classe ha inoltre fissato, di volta in volta, le modalità di svolgimento e di correzione delle simulazioni della terza prova scritta d'esame e, nel secondo quadrimestre, della seconda prova in lingua straniera.

2.2 Attività curriculari ed organizzazione della didattica

Procedure

Nello svolgimento delle attività curriculari si è seguita la tradizionale scansione oraria settimanale. In linea di massima tutti i docenti utilizzano la lezione frontale (esposizione degli argomenti, spiegazione, lettura dei testi, etc.), cercando di privilegiarne la dimensione interattiva, con aperture all'intervento degli allievi nella discussione guidata ed alle indicazioni fornite dai docenti per l'approfondimento personale.

Corsi di approfondimento e di rinforzo

Sono stati svolti approfondimenti in orario curricolare in vari ambiti disciplinari e sono stati indicati negli schemi di programma.

Attività extracurricolari

Gli studenti della classe hanno partecipato a livello individuale o in gruppo a numerose attività svolte in orario extracurricolare e coordinate da docenti della classe o del Liceo, in particolare:

- *Visite a facoltà universitarie a scopo orientativo (Università di Genova, Bologna, Parma, Torino)*
 - *Gare di Matematica (Coppa "Fermat", Gara Università Bocconi Milano)*
 - *Convegno "Vivere con gli animali" (Istituto italiano di bioetica)- un gruppo*
 - *Laboratorio Teatrale dei "Coribanti" del Liceo - un alunno*
 - *Laboratorio teatrale "Una macchina per vedere la voce"*
 - *Gare di bowling e di sci*
 - *Visita guidata all'archivio diocesano - un gruppo*
 - *Convegno di bioetica a Finale*

2.3 Tipologie dell'insegnamento

Lezione frontale

Come già detto, la tipologia prevalente è stata la lezione frontale, accompagnata dall'uso di mezzi audiovisivi solo in una parte delle lezioni di storia dell'arte e di lingua.

Lezioni di laboratorio

Va registrato l'uso individuale e di gruppo, che alcuni allievi hanno fatto, degli strumenti informatici della scuola.

Insegnamento individualizzato

L'insegnamento individualizzato ha riguardato la definizione dell'argomento a scelta per l'orale e alcuni approfondimenti in singole materie.

Lavori di gruppo e attività di ricerca

In particolare in riferimento ai progetti. Dizionario di bioetica e Le fonti domestiche della storia.

2.4 Strumenti d'insegnamento

Discipline d'insegnamento

Per quanto riguarda il quadro orario, si rimanda a quanto già presente nel Piano dell'Offerta Formativa di Istituto

Libri scolastici

I libri di testo adottati risultano in elenco nella scheda depositata in Segreteria.

Consultazione di biblioteche

Gli allievi hanno avuto a disposizione una dotazione strumentale di base nella classe (dizionari monolingue e bilingue) e hanno potuto consultare la biblioteca d'istituto; sono stati inoltre indirizzati alla ricerca di testi, documenti, immagini presso le biblioteche pubbliche più facilmente raggiungibili o in rete.

Intervento di esperti

Ad esempio, per la bioetica da parte del prof. Manti.

Fotocopie e riproduzioni

Ogni insegnante ha fornito agli allievi le fotocopie e le riproduzioni che la sua programmazione didattica riteneva indispensabili.

3. Criteri e strumenti di valutazione

Valutazione degli studenti

La valutazione degli studenti è stata condotta sulla base delle griglie e sulle indicazioni di valutazione inserite nel Piano dell'Offerta Formativa. Per la valutazione in ingresso si sono considerati i livelli in uscita dal quarto anno e i primi test o valutazioni di inizio anno.

Per le valutazioni successive sono stati usati quasi solo gli strumenti tradizionali: gli scritti, nelle materie per le quali sono previsti, e gli orali, spesso realizzati attraverso la compilazione di questionari. Gli scritti sono stati adeguati, per lo meno nelle materie oggetto della prima e della seconda prova d'esame, ai modelli suggeriti dal Ministero. Alcuni docenti hanno anche tenuto conto degli esiti delle simulazioni della "terza prova".

Simulazione delle prove d'esame scritte

Gli allievi hanno svolto verifiche simulate della "terza prova", cimentandosi nella seguente tipologia: quesiti a risposta singola (tipologia B: due quesiti per cinque materie con uno spazio massimo di cinque righe per risposta). L'organizzazione delle prove seguiva questo iter: il Consiglio di classe stabiliva, di volta in volta, le discipline coinvolte (che, ovviamente, restavano riservate), la tipologia e il calendario. Terminata la prova, i docenti interessati ne curavano la valutazione in quindicesimi; quindi gli esiti venivano raccolti in una tabella a cui si aggiungevano la media di ciascun alunno ed alcuni indicatori globali. La simulazione della seconda prova in lingua è stata decisa con la stessa modalità ed è stata organizzata in coordinamento con gli insegnanti di lingue straniere della 5^a C .

Strumenti docimologici

Gli insegnanti hanno usato due scale numeriche: in decimi per gli scritti e gli orali, in quindicesimi per le terze prove. La corrispondenza fra voti decimali e quindicesimali è illustrata dalla tabella che segue.

Voti in decimi	Voti in quindicesimi
2	2
2+	2
2,5	3
3-	
3	4
3+	
3,5	5
4-	
4	6
4+	
4,5	7
4/5, 5-	7
5	8
5+	
5,5	9
5/6, 6-	
6	10
6+	
6,5	11
6/7, 7-	
7	12
7+	
7,5	13
7/8, 8-	
8	14
>8	15

4. Programmi disciplinari

ITALIANO

Nota introduttiva

La classe, seguita lungo il triennio, non ha manifestato per il corso di studi una partecipazione del tutto soddisfacente al percorso educativo in ragione della tendenza a non corrispondere agli impegni e alle scadenze imposte. Anche se la situazione è relativamente migliorata nell'anno terminale, complessivamente ha portato la classe ad attestarsi su un livello di profitto mediocre, tuttavia con alcune punte di eccellenza. Non è stato possibile, vista l'incostanza di parte degli alunni nella frequenza, uscire più di tanto dagli schemi tradizionali della programmazione disciplinare per sviluppare un percorso più articolato, ma si è cercato tuttavia di aggiungere comunque in terza argomenti e autori riferibili al contesto culturale novecentesco (dagli anni '30 agli anni '70) ed in quarta autori e temi dalla fine dell'Ottocento ai primi decenni del Novecento. Gli studenti hanno letto integralmente a casa opere che poi sono state commentate ed inquadrate in classe dall'insegnante e, in alcuni casi, da piccoli gruppi di studenti che dovevano preparare l'esposizione per il resto della classe, naturalmente con l'assistenza dell'insegnante. Per scelta dell'insegnante, la lettura e il commento della seconda cantica dantesca è stata anticipata in quarta ed è quindi esclusa dal programma dell'anno terminale, di per sé particolarmente gravoso, dovendo comprendere in qualche maniera la riconsiderazione generale e il reinquadramento delle parti anticipate nei due anni precedenti.

CONTENUTI

PREROMANTICISMO E NEOCLASSICISMO

Ugo Foscolo

Lettura e commento di	
<i>Le ultime lettere di Jacopo Ortis</i>	brani sul testo
<i>All'amica risanata</i>	
<i>In morte del fratello Giovanni</i>	
<i>Alla sera</i>	
<i>A Zacinto</i>	
<i>Dei Sepolcri</i>	lettura integrale

IL ROMANTICISMO

Alessandro Manzoni

Lettura e commento di:	
<i>Adelchi</i>	Coro dell'Atto III Coro dell'Atto V
<i>Odi</i>	Il cinque maggio Marzo 1821
<i>Inni Sacri</i>	La Pentecoste
<i>I Promessi Sposi</i>	Lettura integrale

Giacomo Leopardi

Lettura e commento di:	
<i>Canti</i>	Ultimo canto di Saffo L'infinito La sera del dì di festa Alla luna A Silvia Canto notturno di un pastore errante La quiete dopo la tempesta Il sabato del villaggio Le ricordanze La ginestra
<i>Operette morali</i>	Dialogo di un folletto e di uno gnomo

Dialogo della natura e di un Islandese
Dialogo di Federico Ruysch e delle sue mummie
Cantico del gallo silvestre
dal Dialogo di Plotino e Porfirio
Dialogo di Tristano e di un amico

Il secondo Ottocento

La crisi del Romanticismo. Il pensiero positivista. Letteratura e società industriale. La critica e De Sanctis. La lirica e Carducci. Naturalismo francese e Verismo italiano. Le nuove estetiche del Decadentismo.

Giosue Carducci

Lettura e commento di:

Rime Nuove

Odi barbare

Traversando la Maremma toscana

Pianto antico

San Martino

Nella piazza di San Petronio

Alla stazione in una mattina d'autunno.

Giovanni Verga

Lettura e commento di:

Vita dei campi

Novelle rusticane

I Malavoglia

Mastro Don Gesualdo

da Fantasticheria: "L'ideale dell'ostrica"

da L'amante di Gramigna: "Un documento umano"

Rosso Malpelo

Cavalleria rusticana

La lupa

Malaria

Libertà

brani

brani

Gabriele D'Annunzio

Lettura e commento di:

Il Piacere

Poema Paradisiaco

Alcyone

brani

Consolazione

La sera fiesolana

La pioggia nel pineto

Le stirpi canore

Versilia

Nella belletta

I pastori

Giovanni Pascoli

Lettura e commento di:

Myricae

Poemetti

Canti di Castelvecchio

Poemi conviviali

Arano

Lavandare

Temporale

Il lampo

X Agosto

L'assiuolo

Digitale purpurea

da Italy (III, IV, V, VI)

Nebbia

La mia sera

Il gelsomino notturno

Alexandros

Il Novecento

Luigi Pirandello

Lettura e commento di:

Il fu Mattia Pascal

Uno, nessuno e centomila

Sei personaggi in cerca

d'autore

Enrico IV

Novelle

La carriola
Quando s'è capito il gioco
Di sera, un geranio

Italo Svevo

Lettura e commento di:
Senilità
La coscienza di Zeno

Guido Gozzano

Lettura e commento di:
I colloqui

Signorina Felicita

Il futurismo

Eugenio Montale

Lettura e commento di:
Ossi di seppia

I Limoni
Non chiederci la parola
Merigiare pallido e assorto
Cigola la carrucola nel pozzo
Arsenio
La casa dei doganieri
Non recidere, forbice, quel volto
Addii, fischi nel buio
A Liuba che parte
Dora Markus
La frangia dei capelli
La primavera hitleriana
Piccolo testamento
Ho sceso, dandoti il braccio
Il pirla

Le occasioni

La bufera e altro

Satura
Diario del '71 e del '72

Umberto Saba*

Giuseppe Ungaretti*

*Lo svolgimento della parte di programma relativa a questi autori è condizionata all'andamento delle ultime settimane di scuola, come del resto l'indicazione dei brani letti in classe

La narrativa italiana tra Fascismo e secondo dopoguerra

Alberto Moravia

Lettura e commento di:
Gli indifferenti Lettura integrale*

Elio Vittorini

Lettura e commento di:
Conversazione in Sicilia Lettura integrale*
Uomini e no Lettura integrale*

Cesare Pavese

Lettura e commento di:
La luna e i falò Lettura integrale*

Beppe Fenoglio

Lettura e commento di:
Il Partigiano Johnny Lettura integrale*

Italo Calvino

Lettura e commento di:
Il sentiero dei nidi di ragno Lettura integrale*

Primo Levi

Lettura e commento di:

Se questo è un uomo

Lettura integrale*

Vasco Pratolini

Lettura e commento di:

Cronache di poveri amanti

Lettura integrale*

Pier Paolo Pasolini

Lettura e commento di:

Ragazzi di vita

Lettura integrale*

Paolo Volponi

Lettura e commento di:

Memoriale

Lettura integrale*

Gli autori e le opere indicate in questo ultimo modulo di programma sono stati affrontati in terza.

FILOSOFIA

Nota introduttiva

La classe presenta livelli diversificati di impegno e rendimento. Il problema più rilevante riguarda le numerose assenze, soprattutto in occasione di prove ampiamente preannunciate, cui vanno aggiunti ingressi e uscite irregolari. Il fenomeno, riguardando un numero significativo di allievi, ha inciso sulla concentrazione generale e sullo svolgimento del programma, rendendo necessario tornare spesso sugli argomenti affrontati, anche a causa della scarsa abitudine della classe a usare il libro di testo, che solo quest'anno è stato introdotto, in sostituzione di un prospetto sintetico triennale, di sostegno al tipo di programmazione modulare del collega che mi ha preceduto. La classe ha comunque lavorato in gruppo per le ricerche di storia, producendo alla fine un esito soddisfacente, quanto ai lavori di bioetica, non tutti gli alunni vi hanno corrisposto con uguale impegno.

Testo:

Moravia

Sommario di storia della filosofia

COMPETENZE:

Riconoscere e utilizzare il lessico e l'apparato concettuale specifico

Definire, riassumere, selezionare

Leggere, interpretare, Analizzare, Contestualizzare, Confrontare

Autori, testi o teorie

Operare approfondimenti

Operare analisi critiche

METODOLOGIE e STRUMENTI:

Lezione frontale

Discussione

Lavori di gruppo

Lettura diretta di brani tratti dagli autori studiati

Formulazione di quesiti

Studio sul manuale

Relazioni di esperti

Ricerche e approfondimenti personali

VALUTAZIONE e OSSERVAZIONE:

Scritte:

Prove scritte a risposta sintetica

Simulazioni di terze prove

Ricerca svolta e relazione orale su di essa

Orali:

Sondaggio su domande specifiche

Brevi relazioni

Partecipazione di gruppi referenti a incontri sull'etica dell'animale e al convegno "Vivere con gli animali" organizzato da Università di Genova e Istituto nazionale di bioetica.

ARGOMENTI:

KANT
IL ROMANTICISMO E L'IDEALISMO
FICHTE
SCHELLING: L'ASSOLUTO E LA FILOSOFIA DELLA NATURA
HEGEL
SCHOPENHAUER
KIERKEGAARD
MARX
POSITIVISMO: CARATTERI GENERALI
NIETZSCHE
BERGSON
FREUD
CROCE
L'ESISTENZIALISMO
HEIDEGGER
HANNA ARENDT

PROGETTI

BIOETICA: ogni alunno ha curato una voce del Dizionario di bioetica, pubblicato progressivamente sulla rivista.

STORIA E DIRITTO

La programmazione comprende le tre ore settimanali di storia più un'ora di diritto, svolta in compresenza.

STORIA

Testo: Comba . Salvadori

COMPETENZE:

saper utilizzare il lessico specifico ed esporre in modo chiaro e organico.
saper contestualizzare e collocare sulla linea del tempo un evento storico,
saper operare comparazioni
saper distinguere storia e storiografia
saper operare letture autonome relative alla complessità degli eventi
saper condurre un'analisi critica

METODOLOGIE e STRUMENTI:

Lezione frontale
Discussione
Lavori di gruppo
Lettura diretta di brani tratti da documenti o testi storiografici
Formulazione di quesiti
Studio sul manuale
Incontri con studiosi
Ricerche e approfondimenti personali e di gruppo
Materiali audiovisivi

VALUTAZIONE e OSSERVAZIONE:

Prove scritte:

Prove strutturate e semistrutturate

Prove parallele per materie

Simulazioni di terze prove

Prove orali:

Sondaggio su domande specifiche

Brevi relazioni

CONTENUTI:

LA SINISTRA AL POTERE IN ITALIA

L'ETÀ GIOLITTIANA

LA PRIMA GUERRA MONDIALE

LA RUSSIA DALLA RIVOLUZIONE ALL'EPOCA DI STALIN

CRISI DELLO STATO LIBERALE E AVVENTO DEL FASCISMO IN ITALIA

LA GERMANIA DALLA REPUBBLICA DI WEIMAR ALLA COSTITUZIONE DEL TERZO REICH

IL CASO SACCO E VANZETTI NEGLI USA

LA CRISI DEL VENTINOVE E LE SUE RIPERCUSSIONI IN EUROPEA

LA GUERRA CIVILE IN SPAGNA

LA SECONDA GUERRA MONDIALE

LA GUERRA FREDDA (COREA, VIETNAM, CUBA)

L'ITALIA DEL DOPOGUERRA DA DE GASPERI AL SESSANTOTTO

IL CONFLITTO ARABO-ISRAELIANO

LA CADUTA DEL MURO DI BERLINO

LA GLOBALIZZAZIONE

APPROFONDIMENTI

La storia della "gente comune":

Ricerche di gruppo sulle "fonti domestiche" della storia, pubblicate sulla rivista Nuova Didattica.

Film visti e analizzati:

La grande guerra di M. Monicelli

Sacco e Vanzetti di G. Montaldo

Metropolis di Fritz Lang

Il grande dittatore di Chaplin

Analisi istituzionale e giuridica

Programma comune di **storia – diritto** concordato fra i docenti

PERIODO DI SVOLGIMENTO: 1 ora in compresenza durante tutto l'a.s.

Tematiche da affrontare:

- Dall'affermazione dello Stato liberale alla crisi degli Statuti
- Il ritorno alla democrazia e lo Stato sociale

Singoli argomenti da affrontare:

- La flessibilità come elemento di crisi dello statuto
- Il passaggio dalla élite liberale ai partiti di massa
- La crisi successiva alla fine della prima guerra mondiale
- Alcune esperienze democratiche europee: la costituzione di Weimar, la costituzione austriaca del 1920, la costituzione spagnola del 1931

- L'avvento dei totalitarismi e la loro affermazione
- Il ritorno alla democrazia
- Le costituzioni sociali della seconda metà del XX^o secolo
- Analisi di alcuni temi specifici della costituzione della Repubblica italiana:
 - L'istituto referendario
 - La gestione economica dello Stato: la tutela del lavoro, lo Statuto dei lavoratori, il SSN, i rapporti fra Tesoro e Banca d'Italia
 - La riforma del diritto di famiglia
 - I rapporti fra Stato e Chiesa
- Sistemi economici, monetari, inflazione, debito pubblico, trend economico, ciclo economico

scheda n.1: L'affermazione e la crisi dello Stato liberale

La politica dello Stato liberale

- La libertà personale, di iniziativa come base operativa dello Stato liberale
- La matrice americana e la centralità dell'individuo: la giustiziabilità della legge come strumento di garanzia
- La matrice francese e la legislazione generale come definente l'interesse generale
- La soluzione italiana: lo "stato minimo"
 - Stato a legislazione limitata
 - Stato con libertà di iniziativa economica individuale
 - Stato fortemente ancorato alle istanze di una élite economica
 - Stato con una legge fondamentale in grado di adeguarsi alle mutevolezze del sociale
 - Esiti di una legislazione simile:
 - *grave indebitamento pubblico
 - *industriali e finanziari incapaci o inesistenti
 - *indebitamento con l'estero in espansione
 - *grande emigrazione
 - *andamento ciclico dell'economia
 - * sistema monetario bimetallico fino a corso forzoso
 - *dal liberoscambismo al protezionismo
 - *nascita di una oligarchia operaia

Le vicende economiche dell'Italia fino al 1914

- Andamento ciclico dell'economia: dal ciclo lungo al ciclo breve (grafico di riferimento)
- Motivi delle reiterate crisi economiche: crisi agricola, finanziaria, internazionale
- Spese militari in aumento
- Spese per infrastrutture
- Convertibilità e inconvertibilità: scelte dipendenti dai rapporti internazionali

“si era sviluppata l'industria di trasformazione...l'Italia vendeva all'estero i prodotti finiti che prima comprava...fra le importazioni avevano preso piede quelle caratteristiche dei paesi industriali trasformatori: carbone, macchine, cotone greggio, ..fra le esportazioni prodotti ad alto contenuto tecnologico: incrociatori, sommergibili, automobili, cavi elettrici”(da C.M. Cipolla ed altri: Storia dell'economia italiana; l'altalena del ciclo economico).

Cause della crisi pre-bellica

- Insufficiente valorizzazione del capitale umano
- Velleitaria politica di potenza

- Politica doganale protezionistica (finanza e politica compromessi, tutela dell'alta borghesia e dell'imprenditoria agraria)

Economia di guerra

- Sviluppo dell'industria manifatturiera
- Afflusso di capitali dall'estero (alti tassi di interesse)
- Inflazione (da domanda)
- Alta occupazione
- Economia post bellica di crisi
- Calo dell'occupazione
- Trasformazione del sistema industriale (riconversione)
- Stagflazione
- Crisi sociali latenti e poi in atto

Il conflitto fu vinto e perso soprattutto sul terreno economico: gli imperi centrali vennero sconfitti dall'esaurimento di ogni risorsa, dalla mancanza di munizioni quanto di pane... da J.M. Keynes L'Europa dopo Versailles

scheda n.2 – esperienze democratiche dopo la fine della prima guerra mondiale

La pace di Versailles e le costituzioni democratiche

- *Esiti del trattato sulle economie e sulla politica europea*
- *Da Keynes: revanchismo e trattati di pace*
- Lettura commentata di brani dell'opera keynesiana sul tema

La scuola pubblicistica tedesca e la nuova architettura costituzionale

- *Germania e Austria: 2 esperienze costituzionali significative*
- *La costituzione rigida come strumento di democrazia*
- *La soluzione di Weimar*
- *Dallo Stato liberale allo Stato democratico e partecipativo*
- *Il suffragio universale e il proporzionalismo*
- *Limiti al garantismo insiti nel programma di Weimar*
- *I Partiti di centro e il fallimento costituzionale*
- Lettura commentata di alcuni articoli della costituzione di Weimar
- Analisi del sistema proporzionale puro ed esemplificazioni significative

Proposte analoghe alla costituzione tedesca

- *Kelsen e il disegno austriaco del 1920*
- *Poteri pubblici e controllo popolare*
- *La soluzione della Spagna del 1931*
- *Ruolo del Governo, del Parlamento e della Corona*
- *La fine delle esperienze democratiche e l'avvento dei totalitarismi*

scheda 3 – L'Europa verso l'affermazione dei totalitarismi

La situazione italiana alla fine del primo conflitto mondiale

- “...è abbastanza notevole il fatto che l’Italia abbia potuto reggere per tre anni e mezzo all’enorme usura di una simile guerra sino ad uscirne vincitrice...e tuttavia tale successo venne pagato nel dopoguerra ad altissimo prezzo a testimonianza di quanto incauta fosse stata la decisione plebiscitaria di sottoporre l’Italia ai rigori di un conflitto senza eguali...” (M.C.Cipolla, L’Italia inquieta: diciannovismo e dittatura)

La politica post-bellica:

- *Riallocazione delle risorse, misure fiscali, ricorso al prestito interno e internazionale*
- *I clearing bilaterali con Gran Bretagna e U.S.A.: strumento per contenere l’inflazione e mantenere la presenza di beni sul mercato*
- *I mancati “dividendi sulla vittoria” e le nascenti tensioni sociali*
- *Il debito di guerra e il disavanzo pubblico*

La crisi dello Stato liberale e l’avvento dei partiti di massa

- *La politica economica dell’oligarchia liberale*
- *Le richieste di una politica sociale da parte delle organizzazioni sindacali e dei partiti di massa*
- *Il biennio rosso come esito delle tensioni sociali*
- *La reazione squadrista*
- *Industrie e banche: commistione di interessi*
- *1921: punto di inversione inferiore del ciclo economico italiano*

La Marcia su Roma e la successiva depressione mondiale

- *Il moderato riformismo del primo fascismo e la ricerca del consenso*
- *Il riequilibrio del bilancio e il ministero de Stefani*
- *L’accordo sociale di Palazzo Vidoni e la nuova politica salariale*
- *Esportazioni, politica monetaria, libero scambio: tre connotazioni del primo fascismo*
- *La nuova crisi economica del 1925 e il ministero Volpi*
- *Neoprotezionismo, politica daziaria, stabilizzazione dei cambi, conversione forzata dei titoli del debito pubblico*
- *Aggancio sterlina-oro-lira e i riflessi sulla crisi economica*
- *Il forte intervento pubblico in economia come strumento per limitare le tensioni sociali –*
- *La costituzione dell’Iri e gli obiettivi di politica economica*
 - *Privatizzare le irizzate nel M/L termine*
 - *Riformare il sistema bancario creando una solida struttura finanziaria*
 - *1937 IRI diventa Ente Permanente*
- *La politica economica di guerra a far data dal 1936: disavanzo- aumento occupazione- aumento produzione manifatturiera -aumento prezzi*

➤ *La caduta del fascismo*

scheda n.4 : Dalla ricostruzione al boom economico

L'economia italiana dopo il 1945

“..la lotta si impegna...non contro il capitalismo in generale, ma contro forme particolari di rapina, di speculazione, di corruzione, senza ledere l'iniziativa privata..” (P.Togliatti, L'Unità, 25-8-45)

- *L'intervento pubblico in economia come condizione per la ripresa*
- *La cooperazione internazionale e l'European recovery Program*
- *1951 la creazione della CECA e il successivo MEC*
- *La politica di Einaudi:*
 - *Stabilità dei prezzi*
 - *Pareggio del bilancio*
 - *Allargamento delle importazioni*
 - *Partecipazione ai GATT*
- *La legge agraria e la fondazione della Cassa del Mezzogiorno*
- *Il boom economico e la produttività*
- *L'americanizzazione sociale e l'”orologio della produttività”*
- *La nazionalizzazione dell'ENEL del 1962*
- *La congiuntura economica del 1963:*
 - *Tensioni sociali*
 - *Inflazione da domanda*
 - *Squilibri della bilancia dei pagamenti*
 - *Crisi del modello fordista*

Dal maggio francese all'”autunno caldo” italiano

- *Le tensioni sociali e i rinnovi contrattuali*
- *Il welfare state continentale e la politica del deficit spending come soluzione sistematica*
- *Il rifinanziamento delle imprese in crisi*
- *Gli anni '70 e la crisi del petrolio*
- *La stagflazione*
- *La creazione del SSN e la regionalizzazione di parte della spesa pubblica*
- *Il “divorzio” fra Banca d'Italia e Tesoro dello Stato*

Dall'Inflazione al 22% alla politica di rientro della spesa pubblica

- *I governi del centro-sinistra e gli impegni europei*
- *Maastricht: la rinegoziazione dei parametri per far parte dell'U.E.*
- *Le privatizzazioni: scelte fra modello francese e inglese*
- *Le privatizzazioni in Italia e il problema della concorrenza*

LINGUA E LETTERATURA INGLESE

A) Capacità linguistico-comunicative generali

- capacità di riflessione sulla lingua e sistematica conoscenza delle strutture morfosintattiche essenziali
- adeguato patrimonio lessicale attivo (produzione) e passivo (comprensione)
- capacità di leggere, comprendere e riutilizzare per i propri scopi testi descrittivi, narrativi, informativi e di istruzione
- capacità di produzione scritta a partire da una traccia o da appunti presi
- capacità di operare confronti tra la cultura del proprio paese e quella dei paesi di lingua inglese, cogliendone somiglianze e differenze.

B) Contenuti

- Il Romanticismo inglese: profilo storico, sociale, culturale.
- Il periodo vittoriano: profilo storico, sociale, culturale.
- Il romanzo vittoriano.
- Letteratura e società in Gran Bretagna e USA nella prima metà del XX sec.
- Profilo storico-culturale di Gran Bretagna e USA nella seconda metà del XX sec.

Analisi testuale di brani tratti dalle seguenti opere, con approfondimento delle tematiche caratterizzanti i rispettivi autori:

- *The Lamb* e *The Tyger* di William Blake
- *Sense and Sensibility* di Jane Austen
- *Tess of the D'Urbervilles* di Thomas Hardy
- *Moby Dick* di Herman Melville
- *I Hear American Singing* di Walt Whitman
- *A Passage to India* di E.M. Foster
- *Dubliners* di James Joyce
- *Mrs. Dalloway* di Virginia Woolf
- *Lords of the Flies* di William Golding

Testo di riferimento: **Now and Then** di M. Spiazzi-M. Tavella, Zanichelli.

C) Lavori individuali

Approfondimento individuale di autori, opere o aspetti della letteratura anglosassone o americana che possano integrarsi con gli argomenti della tesina d'esame.

PROGRAMMA DI LINGUA FRANCESE

Giudizio sulla classe

Da quando l'ho presa in carico, cioè dal 3° anno, ho potuto riscontrare un comportamento positivo della classe, anche se tale giudizio va differenziato a seconda dei soggetti: ad alcune persone volenterose fanno da contrappeso alcuni meno motivati e meno rispettosi dell'impegno scolastico.

Nell'ultimo anno la moltiplicazione degli impegni e il progressivo restringimento dei tempi non hanno consentito di proseguire nel lavoro di omogeneizzazione di competenza linguistica dei vari gruppi della classe al di là dei compiti assegnati per casa, con il risultato che accanto ad alcuni elementi di livello linguistico eccellente si ritrovano altri che scontano antiche carenze riaffioranti di quando in quando, con conseguente impoverimento nella libera espressione.

In definitiva si tratta di alunni che manifestano interesse, partecipazione al dialogo educativo, i cui risultati sono molto eterogenei in conseguenza del loro vissuto didattico.

Argomenti di letteratura:

Introduzione storica al XIX secolo

Caratteri generali del Preromanticismo e del Romanticismo, Mme de Stael

CHATEAUBRIAND generalità sulla vita e sulle opere principali

- Réhabilitation du gothique (GENIE DU CHRISTIANISME) fotocopia
- Figure d'une génération tourmentée (RENE)

LAMARTINE generalità sulla vita e sulle opere principali

- Le lac (MEDITATIONS POETIQUES)

HUGO generalità sulla vita e sulle opere principali

- Vieille chanson du jeune temps (LES CONTEMPLATIONS)

Caratteri generali del romanzo realista e del romanzo naturalista

HUGO generalità sulla vita e sulle opere principali

- Le drame dans le récit (LES MISERABLES) fotocopia

BALZAC generalità sulla vita e sulle opere principali

- La pension Vauquer (LE PERE GORIOT) fotocopia

STENDHAL generalità sulla vita e sulle opere principali

- L'énergie d'un ambitieux (LE ROUGE ET LE NOIR) fotocopia

FLAUBERT generalità sulla vita e sulle opere principali

- Flaubert s'efface devant son personnage (MADAME BOVARY) fotocopia

ZOLA generalità sulla vita e sulle opere principali

- Une rencontre (L'ASSOMMOIR) fotocopia

Il formalismo parnassiano (Leconte de Lisle) e la poesia simbolista

BAUDELAIRE generalità sulla vita e sulle opere principali

- Spleen (LES FLEURS DU MAL) fotocopia
- Enivrez-vous (PETITS POEMES EN PROSE- Le Spleen de Paris,XXXIII) fotocopia

VERLAINE generalità sulla vita e sulle opere principali

- Chanson d'automne (POEMES SATURNIENS)
- Ariettes oubliées, III (ROMANCES SANS PAROLES)
- Le ciel est par-dessus le toit (SAGESSE)

RIMBAUD generalità sulla vita e sulle opere principali

- Roman (POESIES) fotocopia
- Aube (ILLUMINATIONS)

Introduzione storica al XX secolo
--

Avant-garde poetica e letteraria; le dadaismo e surrealismo

APOLLINAIRE generalità sulla vita e sulle opere principali

- La cravate et la montre (CALLIGRAMMES) fotocopia

Evoluzione del romanzo: il romanzo della memoria e il romanzo filosofico

PROUST generalità sulla vita e sulle opere principali

- La petite madeleine (DU COTE DE CHEZ SWANN)
- Le temps retrouvé (LE TEMPS RETROUVE) fotocopia

SARTRE generalità sulla vita e sulle opere principali

- La Nausée c'est moi (LA NAUSEE)

LINGUA E CIVILTÀ SPAGNOLA

Premessa

Come già espresso nel programma preventivo, a causa dei livelli di preparazione e d'apprendimento eterogenei e dei ritmi di lavoro non sempre continui della classe, oltre allo studio della letteratura ed all'analisi testuale, si sono approfonditi obiettivi grammaticali e comunicativi per raggiungere una maggiore padronanza fonologica, morfosintattica e semantica della lingua spagnola, cercando di privilegiare un'analisi comparativa, "a posteriori", con la lingua italiana.

Competenza linguistica e grammaticale

- **Il processo della comunicazione linguistica**
- **Le funzioni del linguaggio**
- **Il livello fonico della lingua spagnola con particolare attenzione ai fonemi diversi**
- **Le principali congiunzioni**
- **Uso del se impersonale**
- **La forma passiva**
- **Il modo indicativo**
- **Il modo imperativo**
- **Verbi che reggono preposizioni diverse rispetto all'italiano**
- **La forma comparativa e i termini di paragone**
- **L'uso del congiuntivo**
- **Indicativo e congiuntivo a confronto: loro diversi usi**
- **Proposizioni condizionali, finali, causali, concessive, consecutive, temporali**
- **Il gerundio, il participio e l'infinito**
- **Il modo condizionale**
- **Diversi modi per esprimere l'idea di futuro**
- **L'uso delle perifrasi verbali**
- **Principali irregolarità dei verbi**
- **Accentare in modo corretto: accento tonico e grafico, dittonghi, iati, accenti diacritici**
- **Uso di ser ed estar**

- **Uso di haber e tener**
- **Altro uso di haber (esserci) ed interferenze con la traduzione italiana**

Competenza testuale (per l'esame scritto)

- **Identificazione, comprensione e produzione di testi di diverso genere ed uso di generi di scrittura e procedimenti stilistici diversificati (con particolare attenzione allo stile giornalistico e letterario)**
- **La definizione**
- **Il riassunto**
- **L'intervista**
- **La relazione**
- **Il questionario**
- **L'articolo giornalistico**
- **Il testo letterario**
- **La traduzione**

Competenza letteraria

Obiettivi: 1. Conoscere, a grandi linee, opere ed autori significativi della letteratura spagnola
2. Effettuare un commento al testo 3. Effettuare qualche rilievo comparativo essenziale con altre letterature europee

- **Il XX secolo in Spagna: quadro di riferimento generale**
- **Il Modernismo.**
- **La poesia modernista: le sue origini**
- **L'influsso francese: i Parnassiani ed il Simbolismo**
- **L'estetica del Modernismo. Le tematiche. Lo stile.**
- **Rubén Darío: cenni di riferimento, in particolare all'opera "Azul"**
- **Gabriel Miró: cenni di riferimento alla sua prosa modernista**

- **Juan Ramón Jiménez**
 - **Vita e tratti caratteristici dell'autore**
 - **Poetica**
 - **Evoluzione nell'opera poetica di J. R. Jiménez**
 - **Analisi dei testi:** da “La soledad sonora” (1911) : “Viene una esencia triste de jazmines”; da “Poemas agrestes” (1910) : “El viaje definitivo”; da “Arias tristes”: “Entre el velo de la lluvia”; da “Platero y yo” (1914-1916) : “Paisaje grana” e “A Platero en su tierra” ; da “Eternidades”(1918) : “Poesía”; da “Poesía” (1923) “Yo no soy yo”
-
- **La generazione del 98**
 - **Circostanze politiche e sociali: “el desastre”**
 - **I precursori: i “regeracionistas”**
 - **Il concetto di “generazione letteraria” applicata al 98**
 - **La “gioventú” del 98**
 - **Il gruppo “de los tres” e il loro manifesto (Azorín, Baroja, Maeztu)**
 - **L’età matura” dei “noventayochistas”**
 - **Tematiche del 98. La Spagna**
 - **Tematiche esistenziali**
 - **Rinnovamento estetico. Stile.**
-
- **Miguel de Unamuno**
 - **Vita e caratteristiche dell'autore**
 - **Lo stile**
 - **Il pensiero di Unamuno. I saggi.**
 - **Romanzi, poesia e teatro (cenni)**
 - **Analisi dei testi:** da “En torno al casticismo”(1895) : “El alma de Castilla”; da “Niebla”: “Una “nivola” “; testo poetico: “Tú me levantas, tierra de Castilla”

- **Azorín (José Martínez Ruiz)**
 - **Vita e pensiero**
 - **Tematiche**
 - **Stile**
 - **Saggi, romanzi, teatro (cenni)**
 - **Commento al testo: da “Castilla”(1912) : “Una ciudad y un balcón”**
-
- **Pío Baroja**
 - **Personalità e visione della vita**
 - **La sua teoria sul romanzo**
 - **Lo stile**
 - **Opere (cenni)**
 - **Commento al testo: da “La busca” : “El corralón del tío Rilo”**
-
- **Ramón María del Valle- Inclán**
 - **Profilo umano**
 - **L’evoluzione letteraria**
 - **Il periodo modernista**
 - **Il periodo degli “esperpentos”**
 - **Altre opere (cenni)**
 - **Modernità di Valle-Inclán**
 - **Commento al testo: da “Luces de Bohemia”(1920) : scena XI e XII**
-
- **Antonio Machado**
 - **L’uomo**
 - **Il poeta. La sua estetica.**
 - **Soledades**
 - **Campos de Castilla**
 - **L’ultimo periodo**

- **La prosa di Machado (cenni)**
- **Commento al testo: da “Soledades, galerías y otros poemas”:** “Es una tarde cenicienta y mustia...”; “Hastío”; “El sol es un globo de oro...”; “Anoche cuando dormía...”; “Lejos de tu jardín”; “Las ascuas de un crepúsculo morado”; “Esta luz de Sevilla”; da “Proverbios y cantares: “Todo pasa y todo queda”; “Busca a tu complementario”; da “Campos de Castilla”: “El Duero cruza el corazón de roble...”; “Primavera soriana...”; “A un olmo seco”; “A José María Palacio...”
- “Novecentismo” e Avanguardia
- **La generazione del 14: pensatori e saggisti**
- **Poesia, romanzo e teatro (cenni)**
- **Le avanguardie europee e loro ripercussioni in Spagna**
- **Futurismo, Dadaismo e irrazionalismo poetico**
- **Surrealismo**
- **Le Avanguardie in Spagna: Futurismo, Ultraísmo, Creacionismo, “Ramonismo”**
- **Ramón Gómez de la Serna. La “Greguería”. I romanzi e i saggi (cenni)**
- La generazione del 27
- **Orientamento estetico: tradizione e innovazione**
- **La guerra civile spagnola.**
- Federico García Lorca
- **Il teatro di F.G:Lorca (cenni)**
- **Le “tragedie”:** “Bodas de sangre” (1933); “Yerma” (1934); “La casa de Bernarda Alba”(1936)
- **L’ “Andalusismo” e il “Gitanismo” di Lorca**
- **Commento ai testi. “Llanto por Ignacio Sánchez Mejías”; dialoghi di “Yerma”**
- Rafael Alberti
- **La vita. L’esilio**

- **Commento ai testi : da “Entre el clavel y la espada”: “Se equivocò la paloma”; da “Baladas y canciones del Paranà”, Canción 8”; da “Roma, peligro para caminantes”: “Lo que dejé por ti”**

- Il dopoguerra.
- **Gli anni del realismo sociale**

- Camilo José Cela
- **Vita**
- **Opere**
- **Commento al testo da: “La familia di Pascual Duarte” : “Introduzione, La perrilla, Mario; En la càrcel”**

- Miguel Delibes
- **Vita**
- **Opere**
- **Commento al testo : da “Los santos inocentes” : “Azarías y las “milanas”**

LINGUA E CIVILTÀ TEDESCA

Libri di testo: AAVV, *Tangram*, vol. 2, Ismaning-Firenze,
Hueber-Le Monnier

D'Alessio, Sattler, *Werkheft Literatur*, vol. 2,
Bologna, Zanichelli

Lingua: Strutture, funzioni e lessico delle lezioni da 4 a 7 del
libro di testo *Tangram*

Argomenti di attualità relativi alla cultura e civiltà
tedesca

Storia: Storia tedesca dal 1871 al 1933 (II Reich – Prima guerra
mondiale – Rep. di Weimar)
Il nazismo
La seconda guerra mondiale
Il secondo dopoguerra
Le due Germanie
Riunificazione tedesca (→ film di W. BECKER “Good
bye Lenin!”)

Storia della letteratura: Espressionismo

Decadentismo

III Reich: letteratura dell'esilio /

”Innere Emigration”

Narrativa del secondo dopoguerra: “Trümmerliteratur”; la
“Kurzgeschichte”

Opere letterarie esaminate: Theodor FONTANE, *Effi Briest*

Franz KAFKA, *Vor dem Gesetz*

Hermann HESSE, *Siddharta* (→
omonimo film di C. BROOKS)

Jakob van HODDIS, *Weltende*

Georg HEYM, *Der Gott der Stadt*

August STRAMM, *Sturmangriff*

Else LASKER-SCHÜLER, *Dem*

Barbaren

Alfred LICHTENBERG,

Sonntagnachmittag

Gottfried BENN, *Reisen*

Thomas MANN, *Tonio Kröger*

Max FRISCH, *Der andorranische*

Jude

Bertolt BRECHT, *Die unwürdige*

Greisin

„ „ , *Fragen eines*

lesenden Arbeiters

Günter EICH, *Inventur*

Paul CELAN, *Todesfuge*

Wolfgang BORCHERT, *Die drei*

dunklen Könige

Heinrich BÖLL, *Der Lacher*

Wolf BIERMANN, *Die Elbe bei*

Hamburg

MATEMATICA E FISICA

Profilo della classe : classe di livello medio discreto, con alcuni elementi che hanno conseguito ottimi risultati nelle due discipline. La maggior parte degli alunni ha lavorato con serietà ed impegno costante, instaurando con l'insegnante un rapporto sereno e di collaborazione e fiducia reciproca. Solo una piccola parte della classe non è riuscita a raggiungere risultati pienamente sufficienti, a causa di uno studio incostante e di una loro sensazione di inadeguatezza nei confronti delle materie (in particolare della matematica).

Svolgimento dei programmi : il programma di Matematica è stato svolto in modo normale, affrontando tutti gli argomenti previsti nella programmazione iniziale; per quanto riguarda Fisica, ho dovuto ridurre leggermente il programma previsto, poiché sono stati svolti alcuni argomenti essenziali al programma di quest'anno e che non erano stati svolti l'anno scorso.

PROGRAMMA DI MATEMATICA

Concetto generale di funzione : Calcolo del dominio di una funzione – Funzioni pari, dispari, composte, invertibili, crescenti, decrescenti – Richiami sul grafico delle principali funzioni algebriche e trigonometriche .

Limiti : Il concetto di limite – Definizione di limite finito per una funzione in un punto – Limite destro e sinistro – Definizione di limite infinito per una funzione in un punto e all'infinito – Teoremi sui limiti (somma, prodotto, quoziente) – Teorema dell'unicità, della permanenza del segno e del confronto – Calcolo di limiti con forme indeterminate .

Funzioni continue : Definizione di funzione continua in un punto e in un intervallo – Esempi di funzioni continue – Continuità delle funzioni composte ed inverse – Funzioni inverse delle funzioni trigonometriche – Limiti fondamentali – Tipi di discontinuità .

Derivate delle funzioni : Rapporto incrementale e definizione di derivata – Significato geometrico della derivata – Derivate di alcune funzioni elementari – Teoremi sulle derivate (derivata di somma, prodotto, quoziente, funzioni composte e funzioni inverse) – Derivate successive – Differenziale di una funzione e suo significato geometrico – Teorema di Rolle – Teorema di Lagrange – Teorema di De L'Hospital - Equazione della tangente ad una curva .

Studio del grafico di una funzione : Definizione di massimi e minimi assoluti e relativi – Massimi e minimi delle funzioni derivabili – Asintoti di una funzione – Studio del diagramma di una funzione $y = f(x)$.

Integrali : Primitive di una funzione e definizione di integrale indefinito – Integrali indefiniti immediati e riconducibili a tali – Integrazione per decomposizione e per sostituzione.

Definizione e proprietà dell'integrale definito– Teorema di Torricelli – Cenni sul calcolo di aree mediante gli integrali definiti.

Libro di testo : Dodero-Baroncini-Manfredi

Moduli di Elementi di Matematica Ed. Ghisetti & Corvi

PROGRAMMA DI FISICA

Meccanica (a completamento del programma di quarta) : lavoro di una forza – energia cinetica e sua relazione con il lavoro – campi di forze conservativi – energia potenziale – calcolo dell'energia potenziale gravitazionale ed elastica – principio di conservazione dell'energia meccanica – lavoro delle forze non conservative.

Termometria : Temperatura e scale termometriche - Dilatazione termica – Significato del concetto di calore e sua definizione – Calore specifico e capacità termica – Propagazione del calore – Gli stati di aggregazione della materia – Fusione e solidificazione – Evaporazione ed ebollizione – Calore latente – Temperatura critica e condensazione.

Comportamento dei gas perfetti – Legge di Boyle – Leggi di Gay Lussac – Equazione di stato dei gas perfetti – Cenni sulla teoria cinetica dei gas perfetti - Equivalenza tra calore e lavoro –

Termodinamica : Lavoro nelle trasformazioni termodinamiche – Primo principio della termodinamica – Energia interna di un gas perfetto – Macchine termiche e rendimento – Secondo principio della termodinamica – Cenni sul concetto di entropia.

Elettromagnetismo : La carica elettrica e la legge di Coulomb – campo elettrico e potenziale elettrico – capacità di un conduttore e di un condensatore – la corrente elettrica e le leggi di Ohm – circuiti elettrici – resistenze in serie e in parallelo.

Definizione del vettore induzione magnetica – Campo magnetico creato da circuiti percorsi da corrente – La circuitazione e il teorema di Ampere – Il flusso del campo magnetico e il teorema di Gauss per il magnetismo – Interazione tra fili rettilinei percorsi da corrente – cenni sui fenomeni di induzione elettromagnetica.

Libro di testo : Ugo Amaldi

Corso di Fisica – Ed. Zanichelli

STORIA DELL'ARTE

NOTE INTRODUTTIVE

1. PREMESSA

La classe V E segue la maxi sperimentazione che prevede due ore settimanali di Arte nel biennio (all'interno della materia Linguaggi non verbali e multimediali), un'ora di storia dell'arte con l'aggiunta di un'ora in compresenza in un'ora di lingua nel terzo e quarto anno, e due ore l'ultimo anno. La classe nel suo insieme ha affrontato lo svolgimento del programma di Storia dell'arte con un certo interesse, instaurando generalmente un buon rapporto di collaborazione con l'insegnante. Si sono tuttavia evidenziati livelli piuttosto differenziati di impegno e di predisposizione per la materia, che sono alla base di una certa discontinuità di risultati, in alcuni casi appena sufficienti, in altri di vera eccellenza.

2. CONSIDERAZIONI METODOLOGICHE E DIDATTICHE

La classe ha sviluppato nel triennio lo studio della storia dell'arte dalla preistoria al XX secolo, secondo un percorso cronologico nel quale si è cercato di insistere sulla consequenzialità degli eventi e sulla continuità o discontinuità nelle interpretazioni artistiche. A questo sviluppo il più possibile continuo si è affiancato l'approfondimento di singoli argomenti nelle ore modulari in compresenza con gli insegnanti di arte. Lo studio dei movimenti artistici del XX secolo si limita alle avanguardie storiche, con accenni solo occasionali agli sviluppi più recenti.

La metodologia didattica è stata basata soprattutto sul duplice approccio all'opera, secondo una prospettiva storica di confronto con le opere precedenti e di contestualizzazione politica, economica e sociale, e secondo l'analisi percettiva, opportunamente guidata, dal punto di vista della tecnica, dell'analisi formale e dei contenuti.

3. STRUMENTI DI VERIFICA

Per la verifica si sono utilizzate sia frequenti domande da posto (verifica in itinere), sia prove orali programmate (interrogazione di 3-4 allievi per volta, durata 1 ora), sia questionari scritti, del tipo a risposta singola con domande del tipo della 3.a prova dell'Esame di Stato, tipo B (tempo 1 ora, con 10 quesiti).

La scadenza delle verifiche è stata circa bimestrale; si è adottata l'interrogazione programmata per venire incontro alle richieste degli studenti e per ottimizzare il tempo a disposizione.

4. CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione è stata espressa in scala decimale, utilizzando la griglia approvata dal Collegio dei Docenti. Nei questionari è stato attribuito un punteggio ad ogni quesito. Sono state valutate soprattutto: la capacità di rispondere in modo pertinente e cogliere gli aspetti fondamentali del quesito posto, senza divagazioni; la conoscenza dei dati (soprattutto nelle prove scritte); la capacità di collegamento con argomenti affini e di confronto con altri periodi o correnti (soprattutto nelle prove orali); la proprietà espressiva.

5. OBIETTIVI CONSEGUITI

Gli obiettivi minimi prefissati si possono considerare raggiunti dalla totalità della classe; un discreto numero di allievi ha conseguito una notevole capacità di rielaborazione personale dei contenuti, in alcuni casi di livello più che ottimo. Gli allievi dovrebbero pertanto essere in grado di: saper utilizzare in modo corretto il linguaggio specifico della disciplina; riconoscere le differenze e saper descrivere le varie tecniche artistiche; tracciare un profilo biografico sommario degli autori più importanti e riconoscere tutte le opere citate nel programma; inserire gli autori esaminati entro determinate correnti e entro un più vasto contesto storico e artistico; confrontare lo stile dei diversi autori, cogliendo analogie e differenze; analizzare le opere in programma esaminandone tecnica, forma e soggetto; conoscere le opere più importanti del periodo studiato presenti nella nostra città.

La risposta da parte della classe alle sollecitazioni è stata abbastanza soddisfacente; il comportamento generale è stato generalmente corretto e l'impegno nella preparazione, pur molto differenziato, sempre quantomeno sufficiente.

6. MODALITA' DI SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA

La parte più strettamente storico-artistica è stata affrontata soprattutto mediante lezioni frontali, sempre comunque intervallate da interventi guidati degli allievi. L'analisi tecnica, formale e iconografica invece è stata affrontata con lezioni-dialogo e esercitazioni interattive sull'opera. Quando possibile la lezione è stata suffragata dalla proiezione di diapositive e dalla visione di videocassette; quando questo non è stato possibile si sono utilizzate le immagini del testo adottato (AA.VV. , *Moduli di arte*, Ed. Electa - Bruno Mondadori).

CONTENUTI

Il trionfo del Barocco: Bernini e Borromini

Le teorie artistiche del Settecento e il dibattito sulle origini dell'arte contemporanea

Il Neoclassicismo

ETIENNE LOUIS BOULLE' (1728-1729)
Cenotafio di Newton 1784

GIOVAN BATTISTA PIRANESI (1720-1778)
S. Maria del Priorato di Malta 1764

GIUSEPPE PIERMARINI
Teatro alla Scala 1776-1778
Palazzo Belgioioso 1772-1781
Villa reale a Monza 1777-1780

GIOVANNI ANTONIO ANTOLINI
Foro Bonaparte

JACQUES LOUIS DAVID (1748-1825)
Belisario riconosciuto 1781
Il Giuramento degli Orazi 1784
La morte di Marat 1793
Bonaparte valica il Gran San Bernardo

ANTONIO CANOVA (1757-1822)
Teseo sul Minotauro 1781-1783
Monumento funerario di Clemente XIV 1783-87
Amore e Psiche giacenti 1787 –1793
Ebe 1800-1805
Paolina Borghese come Venere vincitrice 1804-1808
Sepolcro di Maria Cristina d'Austria 1798-1805
Le tre Grazie 1812-16

Il Romanticismo

FRANCESCO HAYEZ (1791-1882)
Il bacio 1859
Pietro Rossi prigioniero degli Scaligeri 1818-20

THEODORE GERICAULT (1791-1824)
Ufficiale dei cavalleggeri della guardia imperiale alla carica 1812
La zattera della Medusa 1819
Alienata con la monomania dell'invidia 1822-1823

EUGENE DELACROIX (1798-1863)
La barca di Dante 1822
La libertà che guida il popolo 1830

Donne di Algeri nei loro appartamenti 1834
Massacro di Scio 1824

CASPAR DAVID FRIEDRICH
Il naufragio della Speranza 1821
Abbazia nel querceto 1809
Croce sulla montagna 1808
Spiaggia paludosa 1832
Monaco in riva al mare 1821
Viandante sul mare di nebbia 1818

JOHN CONSTABLE (1776-1837)
Il carro del fieno 1821
Il mulino di Flatford 1817
Studio di nuvole 1822

WILLIAM TURNER (1775-1851)
Tifone in arrivo 1840
Annibale valica le Alpi 1812
L'incendio alla Camera dei Lords e dei Comuni 1835
La tempesta di neve 1842

L'Impressionismo

EDUARD MANET (1832-1883)
Colazione sull'erba 1863
Olympia 1863
Il bar delle Folies-Bergères 1881-1882
Il Balcone
La lettura
Ritratto di Zola

CLAUDE MONET (1840-1926)
Donne in giardino 1866
La terrasse à Sainte-Adresse 1867
Impressione, sole nascente 1872
I papaveri 1873
La cattedrale di Rouen
Lo stagno delle ninfee 1899
Donna con l'ombrello

EDGAR DEGAS (1834-1871)
La classe di danza 1873-1875
La tinozza 1886
Le stiratrici 1884
L'assenzio 1875-1875
Ritratto della famiglia Beelli 1858-1862

AUGUSTE RENOIR (1841-1919)
Bal au Moulin de la Galette 1876
Colazione dei canottieri 1881

L'altalena 1876
Sentiero che sale nell'erba alta 1874

CAMILLE PISSARRO (1830-1903)
Avenue de l'Opera 1898

Il Postimpressionismo

PAUL CEZANNE (1839-1096)
La casa dell'impiccato a Auvers 1872-1873
I giocatori di carte 1898
La montagna Sainte Victoire 1904-1906
Le grandi bagnanti 1895

PAUL GAUGUIN (1848-1903)
Il Cristo giallo
Ave Maria 1891
Il Sermone (La lotta di Giacobbe e l'angelo)
Cavallo bianco

VINCENT VAN GOGH (1853-1890)
I mangiatori di patate
Autoritratto La camera da letto
Notte stellata
Chiesa di Auvers
La berceuse

Il Neoimpressionismo

GEORGE SEURAT (1859-1891)
Une baignade à Asnières 1883-1884
Une dimanche après-midi a la Grande Jatte 1883-1885
Il circo 1890-91

Gruppo di tedesco:

L'Espressionismo: Edvard Munch - Die Brücke - Der Blaue Reiter

Gruppo di spagnolo:

Pablo Picasso – Juan Mirò – Salvador Dalì

EDUCAZIONE FISICA

- Anatomia del corpo umano:
 - ossa
 - muscoli
 - articolazioni
 - legamenti
- Il muscolo:
 - struttura
 - inserzioni
 - funzioni dei principali muscoli del corpo umano
- L'allenamento
- Lavoro aerobico e anaerobico
- L'alimentazione
- Il doping
- Nozioni di Pronto Soccorso
- Educazione stradale

INSEGNAMENTO RELIGIONE CATTOLICA

NOTA INTRODUTTIVA AL PROGRAMMA

L'insegnamento della religione cattolica si inquadra nelle finalità della scuola contribuendo al pieno sviluppo della personalità degli alunni in ordine al più alto livello di conoscenze e di capacità critiche. Lo svolgimento dell'attività didattica parte dalla realtà culturale e sociale in cui vive l'alunno, viene incontro alle esigenze di verità e di ricerca sul senso della vita, tende a formare la coscienza morale e prepara a scelte consapevoli e responsabili di fronte al problema religioso.

Nello svolgimento dell'attività didattica gli alunni sono stati guidati ad una conoscenza dei contenuti essenziali del cattolicesimo, dei più importanti fatti del suo sviluppo storico e delle espressioni più significative della sua vita evidenziando linee dogmatiche, storiche e liturgiche dell'evento "cristianesimo". Si è riservata particolare attenzione, dato il fatto del pluralismo religioso oggi presente nella nostra realtà, ai problemi non solo dell'ecumenismo all'interno del cristianesimo ma anche alle altre forme di religiosità: in questo campo sono state coniugate conoscenza e rispetto.

Nello svolgimento dell'attività didattica è stato messo al primo posto il coinvolgimento attivo degli studenti. A tale scopo ogni argomento è stato trattato a partire dal vissuto dei giovani: sono state sollecitate proposte, domande, valutazioni, confronti. È stato compito del docente, nel rispetto di ogni opinione, evidenziare quanto emerso dalle discussioni e confrontarlo con i principi del pensiero cattolico.

La verifica e la valutazione sull'apprendimento dei contenuti proposta ha tenuto conto della partecipazione degli alunni, dei contributi apportati e in genere dei segni di interesse all'attività scolastica.

PROGRAMMA SVOLTO

PROGRAMMA SVOLTO

- Il problema etico
- La morale cristiana in rapporto alle problematiche emergenti: la coscienza, la libertà, la legge, l'autorità
- L'inalienabile dignità della persona umana, il valore della vita, i diritti umani fondamentali.
- Il significato dell'amore umano, del lavoro, del bene comune
- Il futuro dell'uomo e della storia

Allegato A
Programmi relativi all'area di Orientamento.

MODULO DI ORIENTAMENTO

Discipline giuridico-economiche

Il Modulo di Orientamento : caratteri

Conformemente a quanto deliberato dal Collegio dei Docenti, nel quadro della maxisperimentazione dell' »Autonomia « viene attuato un modulo di « orientamento » pre-universitario destinato alle classi terminali e opzionale.

Nello specifico si tratta di un modulo orario di 32 ore che, attivato a metà del secondo bimestre, copre un arco temporale di 16 settimane effettive. Il modulo prevede una serie di valutazioni in itinere mentre la valutazione definitiva compare un'unica volta in pagella, a conclusione del secondo quadrimestre e partecipa alla determinazione del credito scolastico

Obiettivi:

Il modulo di orientamento ha come obiettivo quello di offrire, a coloro che intendono frequentare facoltà giuridico-economiche, una panoramica sui vari settori disciplinari così da consentire agli studenti di possedere semplici nozioni-guida per affrontare, successivamente, uno studio di livello scientifico.

Più specificatamente, a conclusione del modulo, gli studenti dovrebbero aver acquisito le seguenti competenze:

- Gestione del linguaggio specifico disciplinare
- Valutazione delle scelte di politica del diritto che precedono la proposta normativa
- Contestualizzazione imprescindibile dei fenomeni storico-giuridici-economici

Strumenti didattici utilizzati:

La più volte rimarcata carenza di strumenti didattici nella forma di manuali conduce alla produzione di mappe concettuali sistematicamente consegnate agli studenti come supporto alle lezioni tenute.

Unitamente si è fatto ricorso a testi normativi e a stralci da saggi significativi rispetto alle tematiche affrontate.

Verifiche di profitto:

Sono state utilizzate pluralità di tipologie di verifiche di profitto atte a far risaltare le differenti propensioni degli studenti e le abilità “di area” acquisite.

In particolare si è fatto ricorso a

- Interrogazioni
- Prove semistrutturate
- Prove a risposta aperta sia come saggio breve che come risposta breve
- Prove strutturate nella forma di test a scelta multipla

Criteri di valutazione:

Tengono conto di una pluralità di elementi quali:

- Disomogeneità del gruppo che partecipa all'attività
- Provenienza da indirizzi differenti
- Abilità di partenza
- Evoluzione del grado di conoscenza e di competenza
- Competenze valutative acquisite

Programma svolto:

- Le scuole economiche: dal periodo frammentario alla *supply side economy*
- Lo SME
- L'ECU
- La crisi monetaria del 1992
- L'Unione Europea e la politica monetaria dal 1979 al 2004
-

Discipline scientifiche

Obiettivi

Il modulo di orientamento ha come obiettivo quello di offrire, a coloro che intendono frequentare facoltà ad indirizzo scientifico, un approfondimento e un ampliamento delle Scienze Naturali curricolari, lasciate al 4° anno, per affrontare con conoscenze di base più solide i corsi universitari.

Strumenti didattici utilizzati

Sono stati utilizzati i testi scolastici di Chimica e Biologia già in possesso degli studenti.

Verifiche di profitto

Sono state utilizzate tipologie di verifica del profitto atte a far risaltare le differenti attitudini e propensioni degli allievi; in particolare:

- interrogazioni
- quesiti a risposta aperta, sia come saggio breve che come risposta breve
- soluzione di problemi
- equazioni chimiche e calcoli stechiometrici.

Criteri di valutazione

I criteri di valutazione tengono conto di una pluralità di elementi quali:

- disomogeneità del gruppo che partecipa alle attività
- abilità di partenza
- evoluzione del grado di conoscenza e di competenza
- capacità di applicazione delle conoscenze teoriche alla soluzione di problemi.

Programma svolto

Il sistema periodico e le caratteristiche degli elementi chimici; gruppi e periodi.

Atomi, molecole e ioni. Struttura atomica.

Nomenclatura dei composti inorganici.

Trasformazioni chimiche e loro espressione quantitativa

Legami chimici e caratteristiche dei materiali.

Termodinamica chimica.

Gas: proprietà e comportamento.

Liquidi, solidi e passaggi di stato.

Soluzioni e loro proprietà.

Composizione quantitativa delle soluzioni.

Velocità delle reazioni chimiche; equilibrio chimico.

Acidi e basi.

Elettrochimica.

Atomo di carbonio; principali composti organici.

Biomolecole.

Beni Culturali

Obiettivi:

Il modulo di orientamento ha come obiettivo quello di offrire, a coloro che intendono frequentare facoltà umanistiche indirizzate alla conservazione e alla valorizzazione del patrimonio culturale, una panoramica sui vari settori disciplinari così da consentire agli studenti di possedere semplici nozioni-guida per affrontare, successivamente, uno studio di livello scientifico.

Più specificatamente, a conclusione del modulo, gli studenti dovrebbero aver acquisito le seguenti competenze:

- Gestione del linguaggio specifico disciplinare
- Conoscenza dei principali riferimenti normativi e dei soggetti istituzionali preposti alla tutela e valorizzazione del patrimonio culturale
- Conoscenza diretta con le istituzioni operanti nel settore in ambito territoriale (provincia - regione)

Strumenti didattici utilizzati:

Oltre ai sussidi audiovisivi in dotazione alla scuola, è stato utilizzato come fondamentale riferimento bibliografico il recentissimo testo di Francesca Bottari e Fabio Pizzicannella "L' Italia dei tesori - Legislazione dei beni culturali, museologia, catalogazione e tutela del patrimonio artistico", edito da Zanichelli (BO) nel 2002.

Sono state inoltre effettuate visite guidate presso:

Biblioteca Civica di Savona, Archivio di Stato di Savona, Centro Artigianale Restauri di Albissola Mare, Pinacoteca Civica di Savona, Museo Archeologico di Savona, Ufficio Diocesano Beni Culturali, Facoltà di Beni Culturali dell' Università di Genova.

Si sono inoltre svolti incontri in classe con operatori di settori diversi: cinematografia, didattica dei beni culturali, architettura contemporanea.

Verifiche di profitto:

E' stata effettuata un'esercitazione, considerata come verifica intermedia, sotto forma di test a risposta multipla e di saggio breve.

A conclusione del corso è stata richiesta una relazione sui contenuti dello stesso, con particolare riferimento alla seconda parte.

Criteri di valutazione:

Tengono conto di una pluralità di elementi quali:

- Disomogeneità del gruppo che partecipa all'attività
- Provenienza da indirizzi differenti
- Abilità di partenza
- Evoluzione del grado di conoscenza e di competenza
- Competenze valutative acquisite

Programma svolto:

Parte Prima:

- Patrimonio e Beni Culturali. Definizioni
- La salvaguardia del patrimonio dal mondo antico agli stati pre unitari
- La legislazione artistica dall' unità d' Italia al *Testo Unico*
- Organismi preposti alla tutela in Italia

Parte Seconda:

- Le diverse professionalità operanti nel settore (bibliotecario, archivista, restauratore, archeologo, storico dell' arte, catalogatore BB.CC., operatore didattico museale, conservatore materiale cinematografico, ecc.)

MODULO DI ORIENTAMENTO DISCIPLINE SCIENTIFICHE

Prof. Maria FRESIA

Il modulo di orientamento: caratteri

Conformemente a quanto deliberato dal Collegio dei Docenti, nel quadro della maxisperimentazione dell' "Autonomia", viene attuato un modulo di "orientamento" preuniversitario destinato alle classi terminali e opzionale. Si tratta di un modulo orario di 32 ore che, attivato a metà del secondo bimestre, copre un arco temporale di 16 settimane. Il modulo prevede una serie di valutazioni "in itinere" mentre la valutazione definitiva compare un'unica volta in pagella, a conclusione del secondo quadrimestre, e partecipa alla determinazione del credito scolastico.

Obiettivi

Il modulo di orientamento ha come obiettivo quello di offrire, a coloro che intendono frequentare facoltà ad indirizzo scientifico, un approfondimento e un ampliamento delle Scienze Naturali curricolari, lasciate al 4° anno, per affrontare con conoscenze di base più solide i corsi universitari.

Strumenti didattici utilizzati

Sono stati utilizzati i testi scolastici di Chimica e Biologia già in possesso degli studenti.

Verifiche di profitto

Sono state utilizzate tipologie di verifica del profitto atte a far risaltare le differenti attitudini e propensioni degli allievi; in particolare:

interrogazioni

quesiti a risposta aperta, sia come saggio breve che come risposta breve

soluzione di problemi

equazioni chimiche e calcoli stechiometrici.

Criteri di valutazione

I criteri di valutazione tengono conto di una pluralità di elementi quali:

disomogeneità del gruppo che partecipa alle attività

abilità di partenza

evoluzione del grado di conoscenza e di competenza

capacità di applicazione delle conoscenze teoriche alla soluzione di problemi.

Programma svolto

Il sistema periodico e le caratteristiche degli elementi chimici; gruppi e periodi.

Atomi, molecole e ioni. Struttura atomica.

Nomenclatura dei composti inorganici.

Trasformazioni chimiche e loro espressione quantitativa

Legami chimici e caratteristiche dei materiali.

Termodinamica chimica.

Gas: proprietà e comportamento.

Liquidi, solidi e passaggi di stato.

Soluzioni e loro proprietà.

Composizione quantitativa delle soluzioni.

Velocità delle reazioni chimiche; equilibrio chimico.

Acidi e basi.

Elettrochimica.

Allegato B

Modello di terza prova.



MATERIE COINVOLTE: Italiano, Storia/Diritto, Inglese, Francese, Storia dell'Arte

Consegne e quesiti:

Italiano

- 1 - Definisci in sintesi la posizione dei *Poemi Conviviali* nell'ambito della poesia pascoliana.
- 2 - Indica i rapporti esistenti tra l'opera verghiana e la produzione narrativa del primo D'Annunzio.

Storia-Diritto

- 1 - Clausole di tutela dell'interesse in presenza di inflazione. Illustra in forma sintetica le gravi conseguenze che ebbero le condizioni poste dal 2 – 2 – Trattato di Versailles sulla Germania.

Inglese

- 1 - Consider "I hear America singing" and say if Whitman's view of America corresponds to the present reality of American society.
- 2 - Sum up the main features of the modern novel.

Francese

- 1 - Indiquez l'auteur et les circonstances de l'événement (5 éléments) auquel est lié le poème "Le Lac". Quel rôle y est-il attribué à la Nature ?
- 2 - Expliquez l'utilisation du mot « vertu » chez Stendhal en quoi sa vie personnelle ressemble à celle de ses héros.

Storia dell'Arte

- 1 - Descrivi le opere della Cappella Contarelli in San Luigi dei Francesi di Caravaggio.
- 2 - Descrivi le caratteristiche generali del barocco berniniano.

INDICE

1 Profilo della classe	p.2
1.1 Elenco degli alunni	
1.2 Storia della classe	
1.2.1 Caratteristiche salienti del piano curricolare	
1.3 Composizione e variazione del Consiglio di Classe	p.5
1.4 Caratteristiche generali degli studenti	
1.5 Livello della classe	
1.6 Argomenti a scelta dei candidati per il colloquio orale	
2. Organizzazione dell'attività didattica.	P.8
2.1 Tipologie del lavoro collegiale	
2.2 Attività curricolari ed organizzazione della didattica	
2.3 Tipologie d'insegnamento	
2.4 Strumenti d'insegnamento	
3. Criteri e strumenti di valutazione	p.11
4. Programmi	
Italiano	pp.13-16
Filosofia	pp.17-18
Storia e diritto	pp.18-23
Lingua e Letteratura Inglese	p.24
Lingua e letteratura Francese	pp.25-26
Lingua e civiltà Spagnola	pp.27-32
Lingua e civiltà Tedesca	pp.33-34
Matematica	p.35
Fisica	p.36
Storia dell'Arte	pp. 37-41
Educazione Fisica	p.42
Religione Cattolica	p.43
Allegato A Programmi relativi all'area di orientamento	p.45-48
Allegato B Modello di terza prova	p.49

